



**Roma:  
allerta vento  
nel Municipio X**



a pagina 3

**Loretta Goggi  
ritorna su Raiuno  
con "Benedetta  
Primavera"**



a pagina 6

**Zelensky umiliato  
da Hollywood:  
non intervorrà  
agli Oscar**



a pagina 6

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni: "Un segnale simbolico e concreto"

## A Cutro il Cdm vara una stretta contro gli scafisti

Un Consiglio dei ministri particolare, in parte 'condizionato' dalla location e dall'atmosfera circostante (ne parleremo a seguire), non proprio delle migliori. Tuttavia, a conclusione del confronto, nell'ambito del tema portante c'è stato davvero un bel segnale, grazie all'approvazione (all'unanimità), del decreto con disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso e

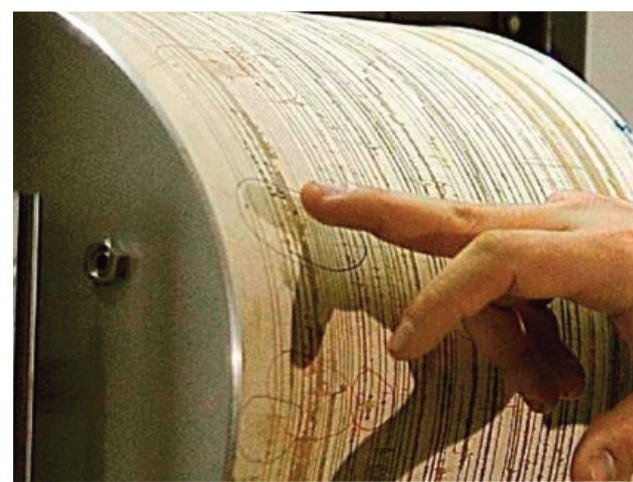
di prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare, contenente la stretta sugli scafisti e le nuove norme. Un arrivo, quello di parte dei componenti del governo, che Cutro ha salutato in due modi differenti: da una parte la contestazione ed il lancio di peluche testimoniare la rabbia per quanto accaduto in questo comune costiero calabrese e, dall'altra, anche grida di



incitamento ed applausi. Ad accogliere la premier Meloni al suo ingresso nel Comune, le autorità locali rappresentate dal sindaco Antonio Ceraso, dal presidente della regione Calabria Roberto Occhiuto, dal presidente della provincia di Crotona Sergio Ferrari, dal prefetto di Crotona Carolina Ippolito, e dal vescovo Angelo Panzetta.

a pagina 2

TERREMOTO IN UMBRIA: SCOSSA DI MAGNITUDO 4,4 AD UMBERTIDE



a pagina 4

Gli Esodati del Superbonus in piazza a Roma il 21 marzo



a pagina 5

Maturità: il ministro Valditara firma l'ordinanza

Di seguito tutte le novità ed il testo dell'ordinanza sull'esame di Stato

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato, in anticipo rispetto allo scorso anno, l'ordinanza che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023. La sessione dell'esame di Stato avrà inizio il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8.30, con la prima prova scritta. L'esame di Stato torna così alla normalità, secondo quanto previsto dal DLgs. 62/2017. Gli effetti della pan-



demia di Covid, particolarmente gravosi per la scuola e per i giovani, hanno comportato la necessità di modificare le modalità di svolgimento delle prove negli ultimi anni. Ora a fare ancora eccezione saranno i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che non sono requisito di ammissione all'esame ma potranno essere oggetto di colloquio, se svolti. L'effettuazione delle prove INVALSI è invece requisito per l'ammissione.

a pagina 3

Tela PONTINA CANALE 15

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV AUDIOVISIVI srl

CanaleZero CANALE 112

SuperNova CANALE 14

ROMA

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Meloni: "Diamo determinati a sconfiggere la tratta dei trafficanti di vite umane"

# Da Cutro la stretta contro gli scafisti

"Andremo a cercare gli scafisti lungo tutto il globo terracqueo"



Per l'occasione la presidente del Consiglio ha ufficialmente svelato la targa affissa nell'atrio del comune, che riporta le parole di Papa Francesco (espresse nell'Angelus di domenica scorsa), contro gli sfruttatori dei migranti: "I trafficanti di esseri umani siano fermati, non continuino a disporre della vita di tanti innocenti! I viaggi della speranza non si trasformino mai più in viaggi della morte! Le limpide acque del Mediterraneo non siano più insanguinate da tali drammatici incidenti!". E poi ancora, "L'Italia onora la memoria delle vittime del naufragio del 26 febbraio 2023, si unisce al dolore delle loro famiglie e dei loro cari. Il governo rinnova il suo massimo impegno per contrastare la tratta di esseri umani, per tutelare la dignità delle persone e per salvare le vite umane". Presa la parola, la premier Giorgia Meloni ha esordito spiegando che "Con il Consiglio dei ministri a Cutro, volevamo dare un segnale simbolico e concreto allo stesso

tempo. E' la prima volta che un Cdm si svolge nel luogo dove si è consumata una tragedia legata al tema migratorio". Dunque, ha aggiunto, "La presenza dell'intero Cdm a Cutro è un modo per ribadire quanto questo governo sia attento e concentrato su questo dossier. La presenza del governo a Cutro oggi è un modo per esprimere compatti il nostro cordoglio per le vittime della tragedia. Abbiamo voluto apporre all'ingresso del Comune una targa in memoria delle vittime perché il ricordo non sia semplicemente un fatto transitorio". Del resto, ha aggiunto ancora la presidente del Consiglio, "Non potevamo rispondere alla strage di migranti senza dare un segnale concreto, perché noi siamo il governo, il nostro compito è trovare soluzioni ai problemi. Penso che il modo migliore per onorare le vittime è fare quel che si può fare affinché non si vadano a ripetere tragedie come queste". Ed ora il via libera a "Un dl - articola la Meloni - che affronta la materia per ribadire che

siamo determinati a sconfiggere la tratta di essere umani, trafficanti di vite umane che sono i responsabili di questa tragedia. La nostra risposta è maggiore fermezza. Lo dico per rispondere anche ad alcune ricostruzioni surreali, secondo cui si starebbe modificando la linea governo. Chi pensa che i fatti avvenuti a Cutro possono modificarla si sbaglia: quanto accaduto è la conferma che non c'è politica più responsabile di quella finalizzata a rompere la tratta e mettere fine alla schiavitù del terzo millennio". Nello specifico, ha osservato la premier, "Il decreto immigrazione appena varato, prevede un aumento delle pene per il traffico di migranti e l'introduzione di una nuova fattispecie di reato relativa a morte o lesioni gravi in conseguenza del traffico di clandestini, con una pena fino a 30 anni di reclusione nel caso in cui muoiano persone in una di queste traversate. Il reato verrà perseguito dall'Italia anche se commesso fuori dai confini nazionali. E' un reato che noi consi-

deriamo universale". Dunque, ha tenuto a rimarcare la Meloni, "L'obiettivo del governo è colpire non solamente quei trafficanti che troviamo su quelle barche ma anche quelli che ci sono dietro. Questo cambia completamente l'approccio del governo italiano rispetto a quanto abbiamo visto negli ultimi anni. Andremo a cercare gli scafisti lungo tutto il globo terracqueo, perché vogliamo rompere questa tratta. Un altro modo per combattere i trafficanti è dare il messaggio che in Italia non conviene entrare illegalmente, non conviene pagare gli scafisti, non conviene rischiare di morire. Non intendiamo replicare l'approccio di quanti hanno lasciato che i trafficanti di morte agissero indisturbati". Oggi, "Il governo quindi ripristina i decreti flussi, che consentono l'ingresso per lavorare di immigrati regolari, e che sono stati azzerati perché tutte le quote erano coperte da chi entrava illegalmente. Criteri di ingresso e quote saranno su base triennale". Inoltre, ha aggiunto, "Sono previste corsie preferenziali per gli stranieri che in patria hanno fatto corsi di formazione riconosciuti dal governo italiano". Dunque, ha chiosato, "Solidarietà non è far entrare chiunque arrivi e poi tenerlo ai semafori per pulire i vetri.

Per me solidarietà è dare le stesse possibilità dei cittadini italiani". "Cutro per me - ha poi aggiunto - è un punto di passaggio. La materia migratoria oggi è estremamente complessa. Quel che sta accadendo intorno da noi, dalla guerra in Ucraina al terremoto in Turchia, tutto ci coinvolge e ci stiamo lavorando a 360 gradi. Quello approvato oggi è uno dei provvedimenti varati da questo governo, altri sono stati fatti prima e altri verranno dopo. E' un tema che va affrontato a livello internazionale e non solo a livelli di bilaterali, e soprattutto un tema europeo, che diventa ancora più centrale. All'indomani della tragedia - ricorda la Meloni - io ho scritto una lettera ai vertici europei, una lettera che arrivava anche all'indomani di un Consiglio europeo in cui c'è stato un cambio di passo. Ora io al prossimo Consiglio Ue io chiederò azioni concrete, l'Italia non può affrontare da sola l'emergenza, non può restare sola. Nelle parole di Von der Leyen c'è la conferma di un cambio di passo, in cui le istanze dell'Italia sono considerate centrali, ma per noi è fondamentale che dal prossimo Consiglio Ue arrivino atti concreti. Abbiamo impegnato tutto il governo in questo, ma la nostra volontà è stabilire un princi-

pio per cui non ci mettiamo nelle mani dei trafficanti di vite umane, non accettiamo la tratta, la schiavitù del terzo millennio. Noi intendiamo fare una campagna di comunicazione nei paesi di origine per spiegare quanto la realtà sia diversa da quanto raccontato da questi criminali, e quali sono i rischi che corrono se si mettono nelle mani di questi trafficanti, prevedendo quote privilegiate per quei paesi che ci aiutano in queste campagne di comunicazione". Quindi il capo del governo ha anche colto l'occasione per replicare: "Mi stupisce l'atteggiamento di quanti hanno lanciato strali contro il governo, quando il ministro Piantedosi - che ringrazio - ha dimostrato che il governo non poteva fare nulla di più e nulla di diverso per salvare quelle vite, come ha sempre fatto. Quelle stesse persone che hanno attaccato il ministro Piantedosi non spendono una sola parola contro trafficanti che si fanno pagare fino a 9mila euro per una barca che alla prima difficoltà è andata in mille pezzi e che hanno lasciato che una delle persone a bordo fosse abbandonata legata al timone. Io questa tratta la voglio sconfiggere e combattere. E' la ragione per cui il governo ha varato questo decreto".

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Maturità: il Ministro Valditara firma l'ordinanza sull'esame di Stato.

## Ecco tutte le novità ed il testo dell'ordinanza

“L'esame di Stato – dichiara Giuseppe Valditara, Ministro dell'Istruzione e del Merito – è un momento importante nella vita di ogni studente. Si tratta di un passaggio simbolico fondamentale nel percorso di crescita di ciascuno, oltre a costituire il momento finale dell'intera esperienza scolastica, chiudendo un ciclo iniziato con la scuola primaria. L'esame di Stato non si limita a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate dagli studenti ma ne valorizza il percorso formativo e la crescita personale. A tutte le studentesse e gli studenti che si preparano a questo importante momento – conclude il Ministro – voglio assicurare che ho ben presente le tante difficoltà che sono stati costretti ad affrontare negli ultimi anni a causa dell'epidemia. In virtù di questo, nella scelta delle prove scritte e nello svolgimento del colloquio d'esame si terrà conto dell'eccezionalità del percorso scolastico affrontato nel triennio, valorizzando l'effettivo processo di apprendimento. Invito pertanto tutti gli studenti a vivere questo passaggio in maniera serena,

consapevoli del loro impegno e degli sforzi fatti”. Per la prima volta dopo la pandemia, tutte le prove scritte (prima, seconda e terza solo per alcuni indirizzi, tra cui Esabac, Esabac Techno, licei internazionali) saranno a carattere nazionale, a eccezione degli istituti Professionali di nuovo ordinamento. Tra le novità va annoverata l'introduzione della seconda prova scritta per gli Istituti Professionali di nuovo ordinamento (come da Decreto Legislativo 61/2017). Si tratterà di un'unica prova integrata che non verterà su discipline scolastiche ma sulle attività svolte durante il percorso di studi. Nel dettaglio, le commissioni declineranno le indicazioni ministeriali sulla base del percorso formativo effettivamente svolto e dei programmi degli istituti, in un'ottica di personalizzazione, partendo da una cornice nazionale generale di riferimento e dalla tipologia di prova individuata e trasmessa dal Ministero alle scuole, tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della prova. Nel colloquio, che prenderà avvio da uno spunto ini-

ziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione, verranno valorizzati il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe – che le scuole predisporranno entro il 15 maggio – di ciascuno studente. Nella parte del colloquio dedicata alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, le studentesse e gli studenti potranno illustrare il significato di tali esperienze in chiave orientativa, anche in relazione alle loro scelte future, sia che queste implicano la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro. In sede d'esame saranno valorizzate le competenze di Educazione civica maturate durante il percorso scolastico. Nell'ordinanza vengono individuate disposizioni relative alle situazioni delle



studentesse e degli studenti più fragili: con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con bisogni educativi speciali (presenti anche nelle ordinanze precedenti) e che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali, in luoghi di cura o nelle case di reclusione. Per le studentesse e gli studenti con disabilità, in particolare, si segnala che la Commissione può deliberare (tenuto conto della gravità della disabilità) lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, oltre all'assegnazione di tempi

più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte, anche sulla base della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico. Il Calendario delle prove – prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); – seconda prova scritta: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. – terza prova scritta: martedì 27 giugno 2023, dalle ore 8:30 per gli istituti

presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 6 luglio 2023, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 11 luglio 2023, dalle ore 8:30.

## L'ordinanza di Gualtieri dispone la chiusura di giardini, parchi e cimiteri

### Roma: allerta vento nel Municipio X



Sarà efficace nella giornata di domani, venerdì 10 marzo 2023, e fino a cessate esigenze, l'ordinanza alla firma del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri che dispone la chiusura di giardini, parchi e cimiteri del Municipio X a causa dell'allerta arancione per vento diramata dalla Pro-

tezione Civile regionale. L'atto prevede, oltre al divieto di accesso per attività ludico ricreative alle aree indicate, anche quello di svolgimento all'aperto delle attività educative e didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi, presenti nel territorio municipale. Pro-

seguiranno normalmente le ordinarie attività educative e didattiche all'interno degli istituti scolastici. Si raccomanda alla cittadinanza di adottare comportamenti di prudenza in prossimità di aree verdi, nei pressi di strutture mobili e lungo zone costiere.

## L'11 ed il 12 marzo con prenotazione nei Municipi IV, VII, XI e XIII, e negli ex Pit

### Carta d'identità elettronica: Open Day

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica tornano nel weekend dell'11 e 12 marzo con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi IV, VII, XI e XIII nella giornata di sabato e degli ex Punti Informativi Turistici del centro anche la domenica. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 10 marzo, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). “Prosegue l'impegno di Roma Capitale per ridurre ulteriormente i tempi medi di attesa per il rilascio della carta d'identità elettronica. Un ringraziamento va in modo particolare agli uffici anagrafici centrali e Municipali che, da aprile scorso, assicurano anche le aperture straordinarie, garantendo alla cittadinanza ulteriori possibilità di accesso al servizio: solo nel prossimo fine settimana saranno oltre 500 le richieste di CIE garantite” dichiara Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al



territorio per la città dei 15 minuti. Per richiedere la carta d'identità elettronica bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. **Orari e indirizzi dei municipi coinvolti**  
Municipio IV: la sede di via Rivisondoli, 2 sarà aperta sabato 11 marzo dalle ore 9 alle ore 13.30  
Municipio VII: la sede di Piazza Cinocittà, 11 sarà aperta sabato 11 marzo

dalle ore 8.30 alle ore 16.30  
Municipio XI: la sede di via Gerolamo Cardano, 135 sarà aperta sabato 11 marzo dalle ore 8 alle ore 16  
Municipio XIII: la sede di Via Aurelia 470 sarà aperta sabato 11 marzo dalle ore 8.30 alle ore 13.30  
**Giorni e orari apertura ex Pit**  
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune: aperti sabato 11 marzo dalle ore 8.30 alle ore 16.30 e domenica 12 marzo dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

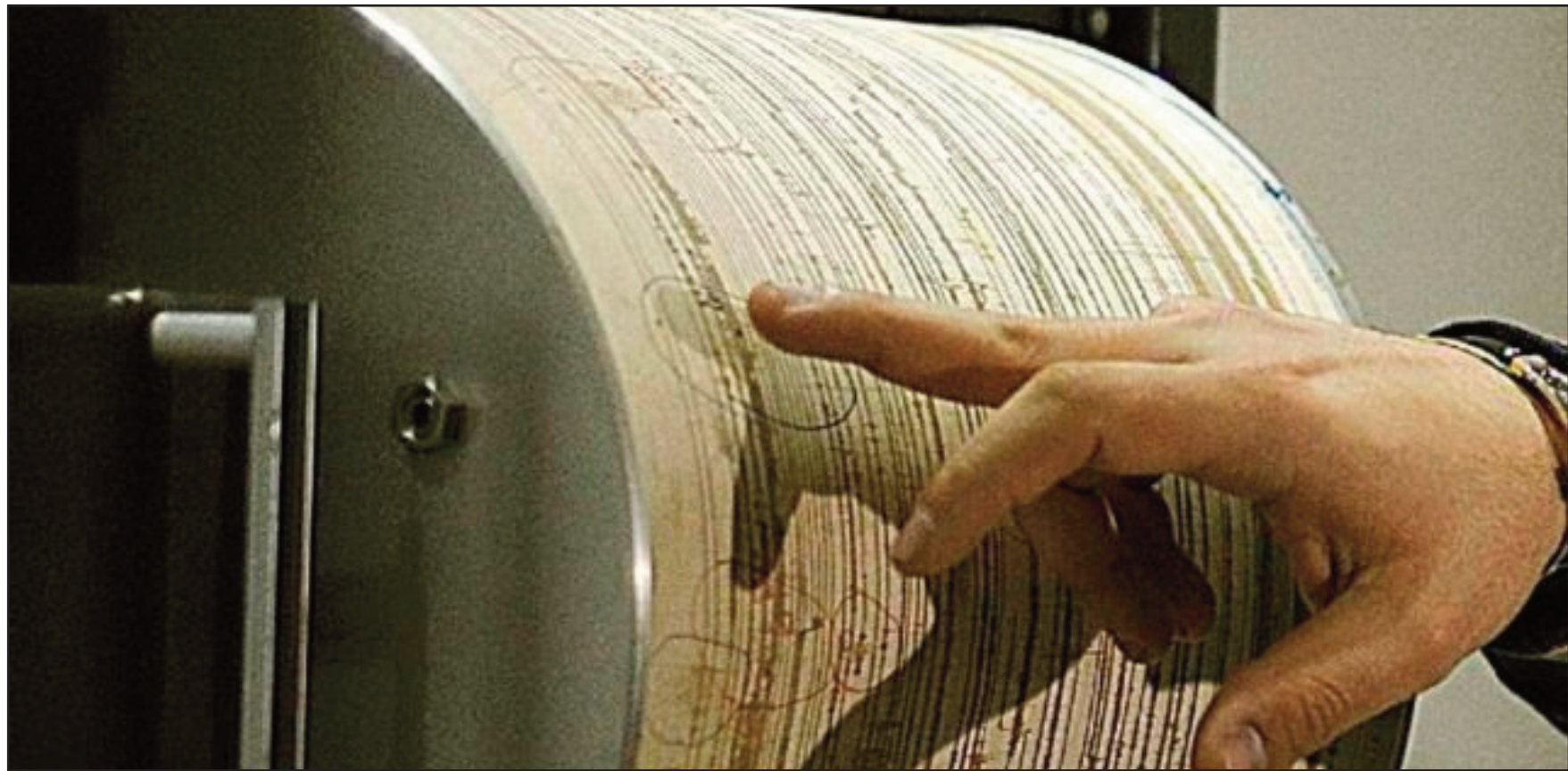
La Regione: a Regione: "Una scossa circoscritta ma percepita, ora stiamo monitorando"

# Terremoto in Umbria: 4,4 a Umbertide

Il sindaco di Umbertide: "La paura c'è sempre, ci siamo un po' spaventati tutti"

Un boato e poi quelle terribili vibrazioni che, dal pavimentano si levano fino a toccare l'anima. E si perché, per quanto – visto l'area da sempre sismica – in parte 'rodati' dalle scosse di terremoto, negli occhi e nei cuori dei cittadini umbri sopravvivono ricordi a dir poco tragici e devastanti.

Dunque quando, intorno alle 16.05, la terra ha iniziato a tremare nell'area del perugino (l'epicentro è stato poi individuato nel vicino comune di Umbertide), in molti si sono riversati nelle strade temendo il peggio. Questo perché, come poi rivelato l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il sisma ha toccato una magnitudo di 4.4, abbastanza per preoccupare. Fortunatamente, dalle prime verifiche condotte dalla Protezione Civile, non sono stati rilevati danni ingenti a cose e case o, peggio, alle persone. Tuttavia il locale centralino dei Vigili del Fuoco è stato comprensibilmente tempestato da centinaia di chiamate. Chiamata a testimoniare l'accaduto, Donatella Tesei, presidente della Regione Umbria ha raccontato che "La scossa è stata percepita intorno alla città di Umbertide, stiamo monitorando attraverso la



Protezione Civile e sembra non ci siano stati danni". Una scossa, racconta la governatrice, "Circoscritta, ma percepita, io l'ho avvertita qui nel mio ufficio a Perugia. Ho pensato che speriamo non sia nulla, perché stiamo ancora gestendo la ricostruzione dal terremoto del 2016, poi c'è stata la pandemia, insomma stiamo gestendo tutta una serie di

complessità. L'importante che non ci siano danni né alle persone né alle cose. Stiamo monitorando con la Protezione Civile, ma al momento sembra sia tutto tranquillo. Mi arrivano continuamente rassicurazioni da parte della protezione civile – ha concluso la Tesei – quindi speriamo sia solo paura e niente di più". Dal canto suo, anche il primo cittadino di Um-

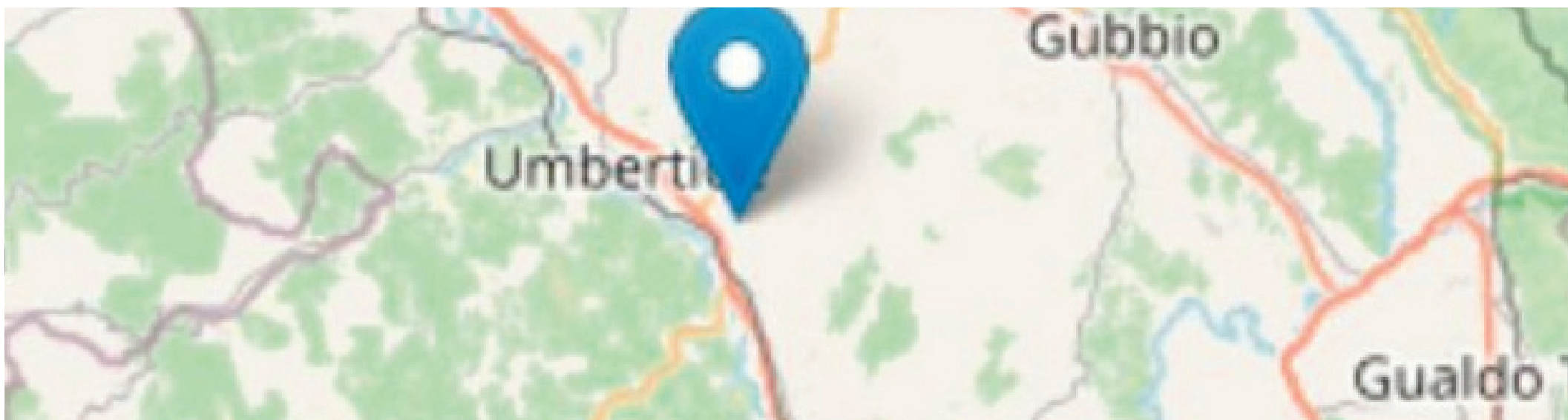
bertide (come dicevamo epicentro del sisma) Luca Carizia, ha rassicurato spiegando che "E' stata una scossa unica, breve ma intensa, l'abbiamo sentita bene, ma fortunatamente non ha comportato allo stato attuale danni visibili. Stiamo monitorando bene la situazione, ma intanto abbiamo predisposto un'ordinanza per cui le scuole saranno chiuse do-

mani e dopodomani. Abbiamo aperto il centro operativo comunale in modo che la Protezione Civile sia continuamente allertata e siamo qui in Comune, valutando la situazione in termini generali: resteremo qui tutta la notte per capire bene il da farsi". Poi, quasi per esorcizzare fantasmi che non passeranno mai, il sindaco ha confessato che "La

paura, ovviamente, c'è sempre, ci siamo un po' spaventati tutti. Noi eravamo negli uffici tecnici del Comune, stavamo guardando un progetto quando abbiamo sentito forte la scossa. Gli edifici strategici, come scuole e ospedali, non risultano al momento danneggiati dal sopralluogo fatto. Ma verificheremo meglio nelle prossime ore".

Dalla Protezione Civile accertamenti e verifiche di ulteriori danni oltre a quelli già segnalati a seguito della scossa precedente

## Torna la terra a tremare nel perugino. Panico e popolazione in strada



Davvero una giornata da dimenticare, sotto il profilo sismologico, quella vissuta oggi dagli umbri residenti nell'area del perugino. Precisamente nel comune di Umbertide dove, già oggi poco dopo le 16, la popolazione locale – come scriviamo in un altro articolo – è stata letteralmente 'terrozzata' da una scossa di magnitudo 4.4. E poco fa,

proprio quando (ringraziando per lo scampato pericolo), sia la Protezione Civile che i Vigili del fuoco, avevano appena terminato il controllo delle strutture che oggi hanno tremato, alle 20.08 la terra è tornata nuovamente a tremare. Oltre l'intensità maggiore registrata, infatti la Sala Sismica Ingv-Roma ha registrato una magnitudo 4.6,

ciò che preoccupa i sismologi, è lo stesso epicentro: il comune di Umbertide. Tanto è che stavolta i resi-

denti sono letteralmente fuggiti dalle loro case, radunandosi nelle vie e piazzette, chi in ciabatte, e

molti in pigiama con un cappotto sopra. Praticamente per la Protezione Civile, ed i Vigili del Fuoco, si prospetta un surplus di lavoro, dovendo nuovamente provvedere a controlli ed accertamenti di strutture ed aree a rischio. Ovviamente la cittadinanza è in preda al panico, e più di qualcuno ha già affermato di non sentirsi di trascorrere la notte

in casa. Intanto poco fa la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile – continuamente in contatto con le strutture locali del Servizio Nazionale della protezione civile – hanno reso noto che sono già partiti "gli accertamenti e le verifiche di ulteriori danni oltre a quelli già segnalati a seguito della scossa precedente".

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

# “Centinaia di migliaia di famiglie e di imprese da mesi si trovano con cassetti fiscali pieni, debiti insormontabili e cantieri fermi” Gli Esodati del Superbonus in piazza a Roma martedì 21 marzo

Come è noto, a quella che doveva essere una vantaggiosa occasione per poter adeguare le nostre case ad un sistema molto più green ed economica, è invece seguita una colossale delusione e, per alcuni casi, anche il rischio di doversi accollare spese profumatissime. Così, l'Associazione Esodati del Superbonus ha indetto una manifestazione nazionale che si terrà a Roma martedì 21 marzo dalle ore 10.00, un corteo che partirà da Piazza della Repubblica. “Abbiamo aspettato con pazienza senza scendere in piazza, nonostante le continue e sempre più accorate sollecitazioni da parte della nostra base, sperando che il dialogo politico - istituzionale producesse effetti concreti per lo sblocco dei crediti incagliati da bonus edilizi. Ma a fronte di tanti incontri e nonostante il nostro dossier con 10 proposte di soluzioni sia stato depositato in Commissione finanze della Camera dei Deputati e sia arrivato sulle scrivanie di numerosi politici e membri del Governo, ad oggi non abbiamo alcuna risposta concreta. Di immediata concretezza hanno bisogno



le centinaia di migliaia di famiglie e di imprese che da mesi si trovano con cassetti fiscali pieni, debiti insormontabili e cantieri fermi. I tempi si fanno sempre più stretti e lo Stato deve agire con la stessa tempestività con cui ha emanato il DL 11/2023, approvato e pubblicato in

tempi record dalla sera alla mattina, e deve considerare le problematiche di tutti i soggetti coinvolti, committenti, tecnici e imprese. Sul piatto non ci sono solo i problemi del comparto edile, ma anche le pesanti ripercussioni sociali che investono tutta l'economia del Paese”.

Dunque, prosegue la nota, “Per questo alla manifestazione abbiamo invitato le numerose associazioni che a vario titolo sono coinvolte in questa assurda situazione, i sindacati, in rappresentanza di tutti quei dipendenti che hanno pagato con la perdita del lavoro la grave crisi delle

imprese e le associazioni attive per la tutela dell'ambiente e di tutte le attività legate al risparmio energetico, alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico richiesto dall'Europa. A tale riguardo va sottolineato che tutti questi cantieri non portati a termine rappre-

sentano un freno inaccettabile per l'urgenza con cui bisogna guardare ai progetti di efficientamento energetico. È la priorità del New Green Deal, deve essere la priorità di tutti noi. La Commissione Europea in passato ha avuto parole di apprezzamento verso le misure adottate in Italia per agevolare l'esecuzione delle ristrutturazioni degli immobili allo scopo di renderli efficienti, sani e sicuri dal punto di vista sismico. Misure fondate sulla necessità di mantenere un pianeta vivibile per noi e per le nuove generazioni. A maggior ragione quindi non si possono condannare a morte migliaia di cantieri progettati sulla base della sostenibilità ambientale, sociale ed economica”. Quindi, concludono gli 'Esodati del Superbonus', “Invitiamo infine a unirsi al nostro coro di protesta tutti i cittadini perché non si può accettare che in uno Stato civile e democratico si possano modificare le leggi in maniera retroattiva, senza pensare alle conseguenze per chi nello Stato ha creduto e con la consapevolezza di aver provocato un dissesto sociale ed economico gravissimo”.

Fials Salerno: “Chiediamo l'attuazione immediata di tutte quelle misure necessarie e urgenti con azioni volte alla risoluzione definitiva di questa problematica”

## Reparto di Lungodegenza a rischio all'ospedale di Roccadaspide



A rischio le attività del reparto di Lungodegenza dell'ospedale di Roccadaspide, la Fials Salerno lancia un appello ai vertici dell'Asl sul futuro del presidio. “Segnaliamo il rischio reale dell'interruzione delle normali attività di diagnosi e cura da parte dell'Unità di Lungodegenza”, hanno detto il segretario generale della

Fials Salerno, Carlo Lopopolo, e Bice Viola, segretaria aziendale del presidio di Roccadaspide. “A tal proposito occorre segnalare la totale carenza del personale medico, segnata dall'assenza per lungo periodo dell'unico medico presente in Lungodegenza. Tale criticità probabilmente comporterebbe, di conseguenza, la chiusura definitiva del reparto. Ri-

leviamo ormai che da qualche anno si sta procedendo ad un progressivo e graduale depauperamento del nosocomio roccese. Una situazione ormai divenuta insostenibile, vista l'importanza dell'ospedale, fondamentale per garantire il diritto alla salute all'intera collettività dell'entroterra cilentano, con le sue 25 città e un bacino di utenza di circa 57mila

abitanti, ricoprendo un vasto territorio altamente disagiato con notevoli difficoltà in termini di accessibilità e fruibilità dei servizi sociosanitari. Pertanto, a garanzia dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, qualora non venissero attuate tutte le azioni correttive necessarie, potrebbe non essere più garantito il diritto fondamentale alla

salute, andando contro quello che è la dignità del singolo individuo. Come sindacato riteniamo fondamentale constatare queste criticità che espongono questo ospedale a una reale contrazione dei posti letto e dell'offerta sanitaria per l'utenza. Ecco perché chiediamo l'attuazione immediata di tutte quelle misure necessarie e urgenti con azioni volte alla

risoluzione definitiva di questa problematica, con delle soluzioni che possano dare una boccata di ossigeno fondamentale per la sopravvivenza dell'intero ospedale, che, attualmente, grazie all'impegno profuso e alla continua e completa abnegazione di tutto il personale ha garantito il fondamentale diritto alla salute dei cittadini”.

# Loretta Goggi ritorna su Raiuno da venerdì 10 marzo, con quattro prime serate e moltissimi ospiti. Al suo fianco Luca e Paolo

“Non è un programma celebrativo dove si cantano tutte le mie canzoni. Mi propongo per come sono oggi, una donna di 72 anni che però è al passo con i tempi, che fa televisione, che scrive. ‘Benedetta Primavera’ è un varietà che mi sta addosso senza costringermi a parlare del passato”. Così, a 30 anni di distanza dal suo ultimo programma Rai, da venerdì 10 marzo, per 4 appuntamenti, Loretta Goggi torna alla guida di un grande spettacolo in prima serata su Rai 1. ‘Benedetta Primavera’, una produzione Rai Direzione Intrattenimento Prime Time in collaborazione con Blu Yazmine, è il titolo di un nuovo attesissimo varietà, un viaggio in cui Loretta, conclamata regina del piccolo schermo racconterà la sua storia e quella della televisione italiana. Al suo fianco Luca e Paolo. Già enfant prodige, Loretta Goggi ha una carriera professionale che ha attraversato lo spettacolo italiano in lungo e in largo. Un’artista dai mille talenti e dai tanti primati: è stata, ad esempio, la prima donna a condurre un quiz televisivo, a presentare il Festival di Sanremo, la prima donna a fare imitazioni nella storia della televisione italiana. ‘Benedetta Primavera’ è la summa



delle innumerevoli doti di Loretta: in ciascuna delle quattro imperdibili puntate si tratterà un tema diverso, passando liberamente da “ieri” a “oggi” attraverso personaggi, generi dello spettacolo, momenti memorabili della cultura pop prendendo spunti anche dalle preziose Teche Rai. Un viaggio all’interno del mondo dello spettacolo per fare un parallelo tra il pas-

sato e il presente. In ogni episodio tanti ospiti: vecchi compagni con cui rievocare - tra emozione, chiacchiere, gioco, balletti, musica e divertimento - programmi e amici di un tempo e giovani protagonisti della tv di oggi, tra attori, cantanti e comici, con cui Loretta si confronterà, si metterà in gioco, si esibirà in numeri musicali, dialoghi brillanti e sketch. E, tenendo in serbo, nuove

imitazioni (tra cui Guillermo Mariotto e la Regina Elisabetta d’Inghilterra) e sorprese per i suoi ospiti. Tra gli ospiti della prima puntata, Heather Parisi per ricreare le atmosfere della prima edizione di ‘Fantastico’, il mitico show della Rai, e l’attrice Chiara Francini. Non mancherà, ovviamente, la musica, con alcuni ‘duetti impossibili’: sul palco, Mietta e Anna Tatangelo che magica-

mente duetteranno rispettivamente con Mia Martini e Whitney Houston. Con Bruno Vespa, invece, si parlerà della censura e delle parole vietate nella storia della televisione. Nel corso del primo appuntamento spazio poi a un momento dedicato al politicamente corretto con Marco Giallini. Altro ospite, Claudio Amendola per un excursus sugli sceneggiati di un tempo. La

direzione artistica è curata da Laccio: “In Benedetta Primavera si assisterà a momenti che ricordano le vecchie sigle televisive ma anche situazioni più contemporanee. Il tutto guarnito dalla giusta ironia di Loretta, che si metterà in gioco in maniera naturale ma anche divertente, affiancata da un corpo di ballo giovane”. “La scenografia con le sue forme avvolgenti - spiega il design Marco Calzavara - vuole omaggiare e riproporre in chiave moderna quelle che erano le atmosfere e le linee degli storici varietà della Rai come Studio Uno e Milleluci. Tre grandi schermi video intervallati da pareti con 1200 cilindri luminosi che, in base al momento dello spettacolo, potranno cambiare colore e creare diversi effetti grafici”. La direzione musicale è del maestro Valeriano Chiaravalle. “Benedetta Primavera” è una produzione Rai Direzione Intrattenimento Prime Time in collaborazione con Blu Yazmine. È un programma di Loretta Goggi, Martino Clericetti, Francesca Cucci, Salvo Guercio, Cristiano Rinaldi, Paola Vedani, Lorenzo Campagnari, Ester Viola, Massimiliano Canè. Produttore esecutivo M. Rossella Arcidiacono. La regia è firmata da Cristiano D’Alisera.

## Il presidente ‘se la sentiva calda’, perché nell’ambito della rassegna cinematografica sarà presentato anche un documentario sull’Ucraina Zelensky umiliato da Hollywood: non interverrà agli Oscar



Come ormai noto anzi, evidente, gli Stati Uniti sono totalmente schierati con il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, al quale non hanno mai fatto mancare il loro sostegno economico, logistico e bellico. Tuttavia, e qui ripensiamo alla ‘querelle’ tutta italiana in merito alla presunta partecipazione dell’ucraino al

recente Festival di Sanremo (una ‘forzatura’ poi risolta con una lettera letta da Amadeus l’ultima serata, per altro a notte inoltrata), se alla Casa Bianca per lui le porte sono sempre aperte, non è affatto così per quel che riguarda il prestigioso e scintillante mondo dello spettacolo a stelle e strisce. E’ di oggi

infatti la notizia pubblicata da ‘Variety’ secondo cui, per la seconda volta, gli organizzatori del Premio Oscar hanno respinto la richiesta del presidente ucraino, che aveva manifestato il desiderio di poter intervenire online domenica prossima, il 12 marzo, alla cerimonia di premiazione. Nello specifico, Ze-

lensky ‘fomentato’ dall’essere riuscito ad video-intervenire sia ai Grammy Award che ai Golden Globes, ‘se la sentiva calda’, visto che nell’ambito della rassegna sarà presentato anche il documentario sull’Ucraina - ‘Superpower’ - con Sean Penn il quale, nel corso del loro incontro a Kiev, ha regalato al presi-

dente (nella foto) la sua statuetta, vinta anni prima. Come dicevamo, anche lo scorso anno scorso era stato respinto un video-intervento di Zelensky nel corso della cerimonia di premiazione. Ad opporsi sentitamente, fu il producer degli Oscar, Will Packer, che motivò il suo no spiegando che il conflitto

in Ucraina coinvolge soltanto bianchi mentre, altrettante precedenti tragedie, riguardanti però popoli di colore, non avevano invece ricevuto altrettanta attenzione. Tuttavia, in rispetto alle vittime ed agli sfollati ucraini, nel corso della cerimonia venne loro dedicato un minuto di silenzio.

## Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 9 marzo 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.  
**Lotto, estrazione giovedì 9 marzo 2023**  
BARI 66 - 88 - 31 - 38 - 86  
CAGLIARI 54 - 30 - 55 - 76 - 82  
FIRENZE 42 - 10 - 60 - 14 - 67  
GENOVA 31 - 3 - 04 - 80 - 90  
MILANO 47 - 23 - 64 - 26 - 5  
NAPOLI 8 - 83 - 19 - 50 - 84  
PALERMO 29 - 79 - 25 - 67 - 69  
ROMA 89 - 87 - 41 - 52 - 82  
TORINO 27 - 29 - 24 - 75 - 81  
VENEZIA 5 - 48 - 83 - 78 -

41  
NAZIONALE 30 - 31 - 41 - 50 - 81  
**SuperEnalotto, estrazione giovedì 9 marzo 2023**  
41 - 30 - 42 - 77 - 19 - 1  
Jolly: 61 SuperStar: 32  
**10eLotto, estrazione giovedì 9 marzo 2023**  
3 - 5 - 8 - 10 - 23 - 27 - 29 - 30 - 31 - 42 - 47 - 48 - 54 - 55 - 66 - 79 - 83 - 87 - 88 - 89  
Numero Oro: 66  
Doppio Oro: 66 - 88  
Numero Gong: 30  
**10eLotto Extra, estrazione giovedì 9 marzo 2023**  
4 - 14 - 19 - 24 - 25 - 26 - 38 - 41 - 50 - 52 - 60 - 64 - 67 - 76 - 80

## Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Firenze Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 9 marzo 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una

nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Firenze, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in

tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:  
33-ELICA  
19-RISATA  
42-CAFFÈ  
5-MANO  
30-CACIO

## Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri

estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti: 9 -

38 - 39 - 40 - 43. Numeri Extra: 6 - 17 - 24 - 30 - 48. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

## Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 9 marzo 2023: 5 - 19 - 32 - 33 - 37.

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s